



# COMUNE DI BROGLIANO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3

---

---

L'anno **duemilaventuno** addì **diciotto** del mese di **gennaio**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

<b>TOVO DARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>TOVO PIETRO ORLANDO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>MONTAGNA SANTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CIELO LARA CLELIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PLECHERO MADRILENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

Partecipa alla seduta il **Vice-Segretario Comunale, FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA.**

Il Sig. **TOVO DARIO**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede alla Giunta di deliberare in merito al seguente

### OGGETTO

**"MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE" disposte dall'art. 2 del D.L. n° 154/2020 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, MODULO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON COOP. ALLEANZA 3.0 SOC. COP. DI VILLANOVA DI CASTENASO (BO)**

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATE** le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell' 11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

**VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

**VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137; Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

**RICHIAMATO** il D. L. 125 del 7 Ottobre 2020 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31.01.2021;

**RICHIAMATO**, altresì, il comma 1 dell'art. 25 del D. Lgs. 1/2018 in base al quale "Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea";

**RICHIAMATA** l'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 85 del 30 marzo 2020, che ha assegnato ai Comuni risorse per un importo pari a € 400.000.000,00 e ne ha dispone il pagamento, al fine di fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, somme da contabilizzare nei Bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

**RICHIAMATO** l'art. 2 del Decreto Ristori Ter D. L. 154 del 23.11.2020 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" il quale stabilisce:

1) Al fine di consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;

2) Per l'attuazione del presente articolo i Comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020;

3) Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli Enti locali sino al 31 dicembre 2020 con Delibera della Giunta;

**DATO ATTO** che ai sensi del succitato art. 2 del Decreto Ristori Ter D. L. 154 del 23.11.2020 ad ogni Comune spetta quindi il medesimo importo riconosciuto con il primo fondo da 400 milioni di euro previsto con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, riparto che ha tenuto conto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, ed è stato quantificato ed assegnato al Comune di Brogliano € 21.110,83, somma che risulta regolarmente introitata dall'Ente;

**CONSIDERATO** che si è provveduto all'opportuna variazione di Bilancio al fine di destinare le risorse in modo urgente e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta Ordinanza "*a misure urgenti di solidarietà alimentare*", come da nostra Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 16.12.2020;

**RICHIAMATA** la nostra Determinazione n. 313 del 22.12.2020 con cui è stata accertata ed impegnata la somma suddetta;

**RICHIAMATO** l'art. 2 comma 3 dell' Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile 658 del 29.03.2020 recante "I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde far confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 66 del D. L. 17 Marzo 2020 n.18;

**DATO ATTO** che come previsto dall'Ordinanza 658/2020 si è messo a disposizione il Conto Corrente di Tesoreria del Comune di Brogliano per eventuali donazioni liberali da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito emergenza epidemiologica da COVID-19, prevedendo specifica causale di versamento;

**DATO ATTO** che sulla base di quanto assegnato ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza 658/2020, nonché delle donazioni di cui all'art. 66 del D. Lgs. 18 del 17 Marzo 2020:

1) ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al D. Lgs. 50 del 18 Aprile 2016, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, con l'esclusione di alcolici, presso gli esercizi commerciali del territorio contenuti nell'elenco pubblicato dal Comune stesso nel proprio sito istituzionale o all'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità (art. 2 comma 4 Ordinanza 658/2020);

2) ciascun Comune, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore (art. 2 comma 5 Ordinanza 658/2020);

3) l'ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

**VISTE** le note d'indirizzo dell'ANCI Veneto del 24 novembre 2020, con cui vengono espresse alcune indicazioni operative di massima al fine di facilitare le procedure e uniformare l'applicazione, fatta salva l'autonomia di ciascun Ente, dell'Ordinanza sopra citata;

**DATO ATTO** che, come indicato anche nelle "Linee Guida" disposte da ANCI VENETO, relativamente all'Ordinanza Protezione Civile 658/2020, per l'acquisto si può procedere anche in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti e che la deroga è totale, quindi estesa a tutte le procedure previste dal Codice;

**PRESO ATTO** che per individuare gli esercizi commerciali non è necessario espletare nessuna gara;

**RILEVATO** che ciascun Comune deve indicare nel proprio sito istituzionale l'elenco degli esercizi commerciali presso i quali possono essere fruibili i buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, ad esclusione di alcolici;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale ha individuato gli esercizi commerciali di Brogliano, dove è possibile utilizzare i Buoni di solidarietà alimentare, e che l'elenco verrà reso noto nel sito del Comune;

**PRESO ATTO**, che:

- la COOP. ALLEANZA 3.0 Soc. Coop. ha comunicato la disponibilità ad accettare nuovamente i buoni di solidarietà alimentare emessi dal Comune di Brogliano, previa firma di apposita Convenzione (Allegato C) al presente provvedimento, come da documentazione agli atti;
- si è provveduto a richiedere ai restanti esercizi commerciali del territorio la loro eventuale disponibilità ad accettare nuovamente i buoni di solidarietà alimentare emessi dal Comune di Brogliano, come da documentazione agli atti;

**RITENUTO** di approvare lo schema di Convenzione (Allegato C) suddetto;

**PRESO ATTO** che:

- tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza dovranno fare domanda con apposita autocertificazione attestante la propria condizione economica e sociale e in particolare le proprie condizioni di difficoltà economica dovute alle misure di contenimento a seguito emergenza epidemiologica da COVID-19;
- L'ufficio Servizi Sociali, con scadenza fissata ogni 15 giorni, valuterà l'ammissibilità della richiesta presentata, avvalendosi anche di ulteriori richieste di integrazioni documentali bancarie o fiscali sulla situazione patrimoniale del beneficiario e del suo nucleo familiare, e stilerà un elenco in base alla data di presentazione dell'istanza, dando priorità ai richiedenti non già assegnatari di sostegno pubblico e/o a situazioni di particolare fragilità o gravità;

**CONSIDERATO**, infine, che i buoni spesa:

- sono validi sino al termine dell'emergenza COVID-19, entro i limiti di spesa concessi;
- sono utilizzabili soltanto per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, incluso farmaci e parafarmaci, ad esclusione di alcolici, unicamente negli esercizi aderenti all'iniziativa e elencati nel sito istituzionale del Comune;
- sono numerati e non cedibili a terzi;
- non sono commerciabili né convertibili, neppure parzialmente in denaro;
- l'eventuale integrazione del prezzo potrà essere solo in aumento, mediante contante a cura del cliente, e non sono ammessi "resti" in denaro sul buono;

**VISTO** l'avviso pubblico per l'erogazione di "Bonus Alimentare" a favore di cittadini esposti agli effetti economici derivanti da emergenza epidemiologica da virus COVID-19 (Allegato A) e il modulo di autocertificazione su cui fare la domanda di ammissione (Allegato B);

**CONSIDERATO** che la presente Deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, in quanto è necessario procedere con urgenza all'adozione degli atti amministrativi al fine di dare applicazione tempestiva all'Ordinanza 658 del 29 Marzo 2020;

**VISTA** la propria competenza stabilita dall'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

**VISTO**, si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000

Lì, 18/01/2021

Il Responsabile settore 1° f.f.  
Fiorin dott. Federico Maria

**VISTO**, si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000

Lì, 18/01/2021

Il Responsabile settore 2°  
Cosaro Rag. Virgilio

A voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

**1) di prendere atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) di dare atto** che si è provveduto alle necessarie variazioni di Bilancio al fine di destinare le risorse vincolate in modo urgente e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta Ordinanza "a misure urgenti di solidarietà alimentare", giusta delibera richiamata in premessa;

**3) di dare atto** che fino a fine emergenza, o fino a quando le somme trasferite saranno disponibili:

- tutti i cittadini che pensano di avere titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza potranno fare domanda con apposita autocertificazione attestante la propria condizione economica e sociale e in particolare le proprie condizioni di difficoltà economica dovute alle misure di contenimento a seguito emergenza epidemiologica da COVID-19;
- L'Ufficio Servizi Sociali, con scadenza fissata ogni 15 giorni, valuterà l'ammissibilità della richiesta presentata, avvalendosi anche di ulteriori richieste di integrazioni documentali bancarie o fiscali sulla situazione patrimoniale del beneficiario e del suo nucleo familiare, e stilerà un elenco in base alla data di presentazione dell'istanza, dando priorità ai richiedenti non già assegnatari di sostegno pubblico e/o a situazioni di particolare fragilità o gravità;
- l'Ufficio Servizi Sociali, rilascerà a ogni famiglia che ne abbia titolo buoni spesa del seguente valore:
  - Euro 150,00 per singolo
  - Euro 200,00 per nucleo familiare composto da 2 componenti
  - Euro 250,00 per nucleo familiare composto da 3 componenti
  - Euro 300,00 per nucleo familiare composto da 4 componenti
  - Euro 350,00 per nucleo familiare composto da 5 o più componenti
- i richiedenti potranno spendere questi buoni esclusivamente per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, incluso farmaci e parafarmaci, con l'esclusione di alcolici, per un valore corrispondente al contributo concesso, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla Solidarietà Alimentare, il cui elenco verrà reso noto sul sito del Comune;

**4) di approvare** l'avviso pubblico per l'erogazione di "Bonus Alimentare" a favore di cittadini esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 (**Allegato A**) e il modulo di autocertificazione su cui fare domanda di ammissione (**Allegato B**);

**5) di approvare** lo schema di convenzione con Coop. Alleanza 3.0 Soc. Coop. per l'utilizzo e il rimborso dei Buoni Alimentari, rilasciati dal Comune di Brogliano e presentati presso il negozio Coop. con sede in Brogliano dai cittadini, al fine dell'acquisto di beni alimentari e di prima necessità (**Allegato C**), e di procedere alla sua sottoscrizione;

**6) di dare atto** che il Comune di Brogliano provvederà al rimborso mensile dei Buoni Alimentari agli esercizi commerciali per il loro valore nominale a fronte di presentazione di regolare fattura elettronica (COOP Alleanza 3.0 Soc. Coop. che applicherà uno sconto del 10%) o apposito rendiconto (altri esercizi commerciali) con allegati i buoni spesa in originale per cui il rimborso è richiesto e copia (*anche digitale - foto*) della ricevuta fiscale/scontrino relativo all'acquisto, mediante bonifico su C/C indicato, previa verifica della regolarità della documentazione presentata;

**7) di dichiarare** la presente Deliberazione, considerata l'urgenza di darvi esecuzione, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

- Albo on-line
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico
- Ufficio tributi
- Assistente Sociale
- Polizia Locale
- 

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE  
TOVO DARIO  
MARIA**

**IL VICE-SEGRETARIO  
FIORIN DOTT. FEDERICO**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì,

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA**

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi \_\_\_\_\_ giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari – come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì,

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE  
FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso \_\_\_\_\_

Lì,

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**